



LA FABI ADERISCE ALLO SCIOPERO GENERALE

del 30 novembre 2004

PROCLAMATO DA CGIL / CISL E UIL

Nell'aderire allo sciopero generale del 30 p.v., la FABI riconferma il proprio giudizio negativo sul disegno complessivo della Legge Finanziaria 2005.

Infatti il provvedimento non da risposte concrete ai numerosi problemi che affliggono l'Italia, la quale subisce, forse più di altri, una fase recessiva dell'economia globale.

Non si intravedono, nel dettato legislativo, misure idonee a contrastare l'impoverimento generale del Paese che impone, ormai da tempo grandi sacrifici soprattutto a carico dei lavoratori e dei pensionati.

Nessuna manovra, concreta ed incisiva, per il rilancio dei consumi con una conseguente attenzione ad un corretto ma necessario adeguamento di stipendi e di salari; nulla o quasi nulla per soccorrere l'occupazione e per risolvere i problemi del Mezzogiorno, ormai avviati a diventare cronici.

Sicuramente a nulla serve una populistica revisione delle aliquote fiscali, se confrontata con i massicci tagli di spesa che si rifletteranno, inevitabilmente, sulla funzionalità e sull'esistenza dello stesso stato sociale.

Le modalità di sciopero degli addetti al settore prevedono l'astensione dal lavoro per l'intera mattinata (inizio lavoro – intervallo per il pasto) o le prime quattro ore di ogni turno.

Per il personale con orari particolari:

- lavoratori con orario 4 x 9 : intera mattinata;
- turnisti (orario extra standard 6 x 6) : le prime quattro ore di turno o giornata lavorativa;
- part-time :
 - intero orario di lavoro individuale se non è prevista la pausa pranzo;
 - intera mattinata per i lavoratori che effettuano la pausa pranzo;
 - part-time verticale: come per il tempo pieno qualora si effettui la prestazione lavorativa nella giornata del 30.

Siamo a conoscenza, inoltre, che in alcune realtà provinciali e/o regionali sono state concordate modalità diverse di sciopero per il sovrapporsi di problematiche locali; invitiamo le nostre strutture ad adeguarsi ad esse.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Roma, 18 novembre 2004